



AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

da parte delle amministrazioni regionali (regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) e delle città metropolitane, delle province, delle unioni di comuni e dei comuni ivi situati

**Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità
per la Coesione 2021-2027 (PN CapCoe) - Priorità 1 -
Operazione 1.1.2 Assunzione di personale a tempo indeterminato
presso i principali beneficiari**



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione

Indice

Articolo 1 - finalità e ambito di applicazione	1
Articolo 2 - riferimenti normativi	3
Articolo 3 - definizioni	3
Articolo 4 - dotazione finanziaria dell'avviso	3
Articolo 5 - soggetti ammissibili	4
Articolo 6 - interventi finanziabili	4
Articolo 7 - ricevibilità, ammissibilità e selezione delle domande e dei destinatari	5
Articolo 8 - termini e modalità di presentazione della domanda di adesione e documentazione da trasmettere	7
Articolo 9 - commissione per l'istruttoria	8
Articolo 10 - esame e approvazione delle domande di adesione	8
Articolo 11 - obblighi del soggetto destinatario	9
Articolo 12 - modalità di gestione	10
Articolo 13 - meccanismi sanzionatori	11
Articolo 14 - responsabile del procedimento e informazioni	11
Articolo 15 - trattamento dei dati personali	12
Articolo 16 - modifiche dell'avviso	12
Articolo 17 - controversie e foro competente	12
Articolo 18 - rinvio	13

Articolo 1 - finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Avviso pubblico è finalizzato alla acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte delle amministrazioni regionali (regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia di seguito regioni Meno Sviluppate o regioni MS), delle città metropolitane, delle province, delle unioni di comuni e dei comuni ivi situati (nel prosieguo "Avviso") per il rafforzamento della capacità amministrativa degli enti territoriali.

L'Avviso è attuato in conformità con quanto previsto dal Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (PN CapCoe), cofinanziato dall'Unione europea, "Priorità 1- Operazione 1.1.2 Assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari", e dalle previsioni dell'art. 19 (Rafforzamento della capacità amministrativa degli enti territoriali e del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri) del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19/9/2023, convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162, in Gazzetta Ufficiale n. 268 del 16 novembre 2023.

2. Il PN CapCoe intende realizzare assunzioni a tempo indeterminato di nuovo personale da utilizzare e specializzare sull'attuazione dei fondi europei per la realizzazione di progetti per la coesione, attraverso un concorso nazionale per il rafforzamento degli organici dei principali beneficiari ed attuatori dei fondi europei.

3. Il PN CapCoe ed i relativi Piani di Azione Regionali (PAR) elaborati con le 7 regioni MS (Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia) hanno confermato la necessità di procedere mediante assunzioni di personale aggiuntivo negli organici degli enti territoriali (oltre che delle regioni) mediante concorso nazionale a partire dai profili professionali richiesti. È previsto, per coerenza tra le azioni e le finalità, che **i nuovi assunti verranno impiegati esclusivamente per la realizzazione di interventi finanziati dai fondi della Politica di Coesione europea**, conformemente all'art. 37 del Regolamento (UE) 2021/1060 che consente azioni di assistenza tecnica aggiuntive per "rafforzare la capacità e l'efficienza delle autorità e degli organismi pubblici, dei beneficiari e dei partner pertinenti, necessarie per l'amministrazione e l'utilizzo efficace dei fondi".

4. L'operazione prevista dal PN CapCoe ed attuata nel rispetto di quanto previsto dal citato decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162, in Gazzetta Ufficiale n. 268 del 16 novembre 2023 prevede quindi, nell'ambito delle vigenti dotazioni organiche, assunzioni con contratti di lavoro a tempo indeterminato a favore di enti territoriali delle regioni Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, per un totale di 2.129 unità, ripartiti secondo il seguente ordine complessivo:

- **Regioni: 250**
- **Enti locali (Comuni e Unioni di comuni): 1.674**
- **Città metropolitane: 70**
- **Province: 135**

5. La ripartizione del personale da assumersi tra regioni, enti locali (Comuni e Unioni di Comuni), città metropolitane e province avverrà secondo le modalità individuate dal DPCM di cui al successivo punto 7 del presente articolo, con l'obiettivo di contribuire ad una significativa accelerazione degli investimenti finanziati attraverso i fondi europei per la politica di coesione, in coerenza con quanto previsto dal PN CapCoe.

Per permettere la successiva ripartizione delle risorse finanziarie e delle unità di personale secondo i criteri stabiliti dal DPCM di cui al successivo punto 7, nell'ambito della manifestazione di interesse, ciascuna amministrazione proponente dovrà indicare, come meglio specificato all'art. 7.2, **con riferimento alla data di presentazione della domanda di adesione:**

- il personale impiegato per la gestione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati dalle risorse delle politiche di coesione;
- il proprio interesse al reclutamento di unità di personale a tempo indeterminato nell'ambito della propria dotazione organica;
- il numero di unità di personale richiesto e i relativi profili professionali in coerenza con l'attuazione degli investimenti e progetti della politica di coesione europea, in ordine di priorità.

6. Le assunzioni sono finalizzate a dotare le amministrazioni, cui è rivolta la manifestazione di interesse, di personale non dirigenziale che verrà contrattualizzato con contratto di lavoro a tempo indeterminato, da inquadrare nell'area dei funzionari, nel profilo professionale corrispondente, i cui requisiti per l'accesso, indicativamente, saranno:

- laurea (triennale o magistrale), eventualmente in possesso di abilitazione all'esercizio della professione, con esemplificazione dei profili richiesti: ingegnere, architetto, geologo, avvocato, specialista in attività culturali, specialista informatico, specialista in attività amministrative e contabili, specialista in materie giuridiche, specialista della transizione digitale, specialista della transizione ecologica, ed eventuali altri profili professionali richiesti dagli enti purché finalizzati all'accelerazione degli investimenti finanziati attraverso i fondi europei per la politica di coesione.

Tale personale dovrà consentire di strutturare, ampliare e innovare le capacità progettuali, gestionali e organizzative delle amministrazioni Pubbliche contribuendo al raggiungimento degli output e dei target previsti dal PN CapCoe e, più in generale, ad agevolare il processo di rafforzamento della capacità amministrativa nell'attuazione della Politica di Coesione europea.

7. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM) adottato, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla base della ricognizione del fabbisogno di personale effettuata tramite la manifestazione di interesse, saranno definiti i criteri di ripartizione tra le amministrazioni interessate delle risorse finanziarie e delle unità di personale.

8. Le assunzioni a tempo indeterminato saranno rese possibili attraverso il contributo del Programma Nazionale alle spese di personale assunto dagli enti fino al 31 dicembre 2029, e a decorrere dall'anno 2030 a carico di risorse statali già individuate nel DL 124/2023 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162.

9. Gli enti destinatari vincolano dalla data di assunzione fino al 31/12/2029 l'utilizzo dei nuovi assunti a tempo indeterminato, inquadrati nell'area dei funzionari, esclusivamente allo svolgimento di attività direttamente afferenti alla gestione dei fondi destinati alla politica di coesione europea.

10. Il processo assunzionale sarà gestito attraverso una o più procedure per esami dal Dipartimento per la funzione pubblica, che si avvarrà della Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM) di cui all'articolo 35, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la quale adotterà gli atti di propria competenza d'intesa con il Dipartimento per le politiche di coesione (DPCOE) della Presidenza del Consiglio dei ministri. Il DPCOE procederà alla nomina dei componenti delle commissioni esaminatrici. Al termine della procedura

selettiva i vincitori del concorso pubblico frequentano un corso di formazione sulle politiche di coesione di durata non superiore a tre mesi.

11. Tutte le manifestazioni di interesse pervenute, incluse quelle che non beneficeranno delle assunzioni secondo i criteri stabiliti dal DPCM, saranno pubblicate sul sito del Dipartimento e del CapCoe ai sensi del D.lgs 33/2013 in uno o più elenchi che avranno validità per l'intero ciclo di programmazione.

Articolo 2 - riferimenti normativi

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa:

- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046
- Regolamenti (UE) 2021/1058 e 2021/1060
- PN CapCoe adottato con Decisione di esecuzione C(2023) 374 della Commissione europea del 12 gennaio 2023
- D.L. 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162, in Gazzetta Ufficiale n. 268 del 16 novembre 2023
- L. 241/1990
- D.Lgs. 165/2001
- D.Lgs. 267/2000

Articolo 3 - definizioni

1. Nell'**Allegato 1**, parte integrante del presente Avviso, è disponibile un **Elenco di definizioni** utilizzate nell'Avviso stesso, con l'esplicitazione del relativo significato tecnico, al fine di semplificare la lettura del testo.

Articolo 4 - dotazione finanziaria dell'avviso

1. Il presente Avviso, in coerenza con quanto previsto dal PN CapCoe, intende realizzare assunzioni di personale aggiuntivo negli organici degli enti cui è rivolto mediante concorso nazionale a partire dai profili professionali richiesti ed è finalizzato ad individuare gli enti che in base alla propria **dotazione organica** ed al **fabbisogno espresso** - beneficiando delle risorse finanziarie europee e nazionali - potranno assumere, con contratto di lavoro a tempo indeterminato personale non dirigenziale, da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 - Comparto Funzioni locali, i cui **costi gravano sul PN CapCoe per l'intero periodo di ammissibilità delle spese (fino al 31.12.2029) e sulle risorse previste dall'art. 19 del DL 124/2023, convertito in legge con modificazioni, con Legge 13 novembre 2023, n. 162, in Gazzetta Ufficiale n. 268 del 16 novembre 2023 per il periodo successivo.**

2. Le risorse europee complessivamente disponibili per il finanziamento delle assunzioni sono attualmente – al netto di un'eventuale revisione del PN - pari a euro 572.000.000,00 (cinquecentosettantaduemilioni/00) a valere sull'Operazione 1.1.2 "Assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari" – del Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CapCoe).

3. L'assegnazione alle amministrazioni di destinazione dei vincitori collocati utilmente nella graduatoria di merito conclusiva del concorso avviene in conformità con i criteri stabiliti con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al DL 124/2023, indicato al precedente art. 1, punto 7, ed in coerenza con le previsioni e finalità del PN CapCoe.
4. Coloro che, pur avendo superato il concorso, sono collocati nella graduatoria di merito conclusiva oltre i posti autorizzati, sono iscritti secondo l'ordine di detta graduatoria in un elenco, istituito presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri al quale le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono attingere non oltre il termine previsto dall'articolo 35, comma 5-ter, del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001, per il reclutamento di unità di personale a tempo indeterminato, nei limiti delle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, da inquadrare nell'area dei funzionari e destinato allo svolgimento di attività direttamente afferenti le politiche di coesione.
5. Le assunzioni saranno garantite fino alla copertura di un numero pari a 2.129 unità di personale (oltre i 71 posti destinati al DPCOE), nel rispetto dei limiti previsti. Con successivi provvedimenti potranno prevedersi modalità di individuazione delle risorse e di impiego del personale che, pur avendo superato il concorso, risulta collocato nella graduatoria di merito conclusiva oltre i posti autorizzati. Tale ultima previsione non dà alcun diritto alle assunzioni, da parte degli enti risultati idonei alla manifestazione di interesse, dei soggetti collocati in graduatoria oltre quelli autorizzati.
6. I costi connessi al nuovo personale rimborsati dal PN CapCoe non potranno essere rendicontati su progetti cofinanziati dal bilancio dell'Unione europea fino al 31 dicembre 2029.

Articolo 5 - soggetti ammissibili

1. Sono invitati a presentare la propria domanda di adesione esclusivamente le amministrazioni regionali della Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, nonché le Città Metropolitane, le Province, i Comuni, le Unioni dei Comuni ivi situati che posseggono, alla data di pubblicazione del presente Avviso, i requisiti descritti al presente articolo.
2. Possono beneficiare del presente intervento gli enti di cui al par. 1 che presentino **domanda per un numero di unità di personale non eccedente i posti disponibili nella dotazione organica vigente e si impegnino a mantenerli disponibili per le finalità del presente avviso.**
3. Gli enti sono **ripartiti** in base alle seguenti tipologie, individuate dal DL 124/2023 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162, rispetto alle quali è previsto il numero massimo di personale assumibile nel rispetto delle vigenti dotazioni organiche e del fabbisogno assunzionale.
 - **Regioni: 250**
 - **Enti locali (Comuni e Unioni di comuni): 1.674**
 - **Città metropolitane: 70**
 - **Province: 135**
4. Le assunzioni a beneficio delle summenzionate amministrazioni saranno **complessivamente 2.129** unità e la ripartizione del numero di assunzioni in favore degli enti richiedenti avverrà sulla base dei criteri stabiliti dal DPCM, che definirà le tipologie ed il numero di professionalità richieste - totali e per ciascun territorio regionale - da mettere a bando con il concorso per il reclutamento del personale.

Articolo 6 - interventi finanziabili

1. I Soggetti ammissibili di cui al precedente art. 5 si candidano per la contrattualizzazione del personale nelle forme e nei modi previsti dalla legge, dal presente Avviso e con risorse a carico del PN CapCoe e dal 2030 a carico delle risorse previste dall'art. 19 del DL 124/2023, convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162.

Articolo 7 - ricevibilità, ammissibilità e selezione delle domande e dei destinatari

1. Le domande di adesione devono essere presentate in conformità con le disposizioni di cui al presente Avviso.

7.1. requisiti di ricevibilità formale della domanda di adesione

1. I soggetti ammissibili, come individuati all'art. 5, **possono presentare una unica manifestazione di interesse (domanda di adesione)**. La Piattaforma non consentirà la presentazione di più domande in capo ad un medesimo Ente.

2. Le domande dovranno essere presentate secondo le **modalità e i termini precisati al successivo art. 8**.

Sono considerate **ricevibili** le domande di adesione che soddisfano i seguenti requisiti:

a) **rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dal presente Avviso, da attuarsi esclusivamente tramite Piattaforma;**

b) **produzione degli allegati obbligatori e sottoscrizione digitale degli stessi:**

- **Domanda di adesione**, come prodotta dalla Piattaforma, con le dichiarazioni del Sindaco, Legale rappresentante o soggetto delegato, firmata digitalmente;
- **Deliberazione della Giunta o organo esecutivo**, firmata digitalmente dal Sindaco, Legale rappresentante o soggetto delegato;
- **eventuale Delega**, adottata ai sensi di legge (sottoscritta digitalmente o munita di documento di identità del soggetto delegante e delegato).

3. Ciascuna domanda quindi, oltre ad essere - nei termini prescritti - correttamente compilata, firmata, caricata e trasmessa tramite la Piattaforma, per essere ricevibile deve essere corredata dei documenti sopra descritti, i cui contenuti sono dettagliati al successivo art. 7.2.

4. La presentazione della domanda di adesione è a **totale ed esclusivo rischio del soggetto partecipante**, il quale si assume la propria responsabilità in caso di mancata o tardiva ricezione della documentazione, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione centrale ove, per ritardi o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la domanda di adesione non pervenga entro i termini perentori previsti. **L'omessa trasmissione di uno o più allegati, l'omessa sottoscrizione digitale degli stessi, comporta la non ricevibilità dell'istanza. Le domande non ricevibili non saranno ammesse alla successiva fase di ammissibilità.**

7.2 condizioni di ammissibilità

1. Il possesso delle condizioni di ammissibilità, anche con riferimento alle condizioni di cui al precedente art. 5, dei soggetti interessati è attestato dai soggetti partecipanti al momento della manifestazione di interesse effettuata sulla piattaforma.

2. A pena di inammissibilità, con la manifestazione di interesse l'Ente, tramite il Sindaco, il Legale rappresentante o soggetto da esso delegato (in tal caso la delega firmata e il documento del delegante e delegato vanno caricati sulla Piattaforma a pena di irricevibilità) dovrà dichiarare attraverso la compilazione della domanda di adesione tramite la Piattaforma:

- di aver letto, accettato e sottoscritto integralmente i contenuti dell'Avviso e le condizioni e gli impegni ivi specificati;
- la consistenza della propria dotazione organica dell'Area dei funzionari e del relativo numero di posti vacanti;
- l'indicazione del numero di personale attualmente impiegato per la gestione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati dalle risorse delle politiche di coesione;
- il proprio interesse al reclutamento di unità di personale a tempo indeterminato nell'ambito della propria dotazione organica;
- il numero di unità di personale richieste e i relativi profili professionali in coerenza con l'attuazione degli investimenti e progetti della politica di coesione europea, in ordine di priorità (prima unità di personale indicata = personale ritenuto prioritario; seconda unità di personale indicata = seconda priorità; etc.).

Con la manifestazione di interesse l'Ente **dovrà produrre, firmando digitalmente ed allegando tale documento in Piattaforma (a pena di irricevibilità), la "Deliberazione della Giunta o organo esecutivo", che dovrà contenere a pena di inammissibilità:**

- l'assunzione dell'impegno a mantenere disponibili i posti di dotazione organica per i quali si è presentata istanza per le finalità del presente avviso;
- la garanzia all'assunzione - in ipotesi di previsione di assegnazione di personale nel DPCM - con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di personale non dirigenziale, da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 - Comparto Funzioni locali, ovvero altro contratto di lavoro vigente;
- l'assunzione dell'obbligo di adibire il personale reclutato, fino al 31/12/2029, esclusivamente allo svolgimento di attività direttamente afferenti all'attuazione dei fondi della politica di coesione europea;
- l'impegno a partecipare fattivamente alle modalità di attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo dell'operazione, nel rispetto delle disposizioni, delle procedure e della manualistica che verranno messe a disposizione dal PN CapCoe;
- l'impegno dell'Ente, entro la data di assunzione del personale, a procedere, all'integrazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale, ove lo stesso non risulti aggiornato o non pertinente rispetto agli esiti alla ripartizione di cui al DPCM.

3. Le domande non rispondenti ai requisiti di ricevibilità e di inammissibilità saranno considerate non ricevibili o inammissibili. In tale caso è data comunicazione ai soggetti interessati della non ricevibilità o inammissibilità delle domande presentate ed è concesso il termine di 10 giorni per presentare eventuali osservazioni; tale comunicazione è trasmessa a mezzo PEC da parte dell'Ufficio competente del Dipartimento.

4. Gli elenchi delle domande non ricevibili e non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione, saranno pubblicati sul sito del Dipartimento per le Politiche di Coesione nonché sul sito del PN CapCoe.

7.3 – criteri di individuazione degli enti per l'attribuzione del personale

1. La selezione degli enti avverrà attraverso la definizione di **due macrofasi**:

DEFINIZIONE DEGLI ELENCHI

- la **prima fase**, conseguente alle manifestazioni di interesse, dedicata alla formazione degli **elenchi preliminari generali in base alle disponibilità in organico dichiarate dagli enti, delle unità di personale richieste con i relativi profili professionali in coerenza con l'attuazione della politica di coesione europea**, secondo la ripartizione di cui agli enti indicati all'art. 5 (regioni, enti locali, città metropolitane, province);

2. In sede di definizione degli elenchi scaturenti dalle manifestazioni di interesse per la presente fase, costituirà oggetto di specifica verifica la presenza nelle dotazioni organiche dichiarate per l'area dei funzionari, di un numero di posti disponibili almeno pari al numero di unità di personale aggiuntivo richieste. In presenza di richieste superiori alla dotazione organica, non si terrà conto del numero in eccedenza indicato.

RIPARTIZIONE DEL PERSONALE

- la **seconda fase** sarà definita in base a specifici criteri di ripartizione tra le amministrazioni interessate delle risorse finanziarie e delle unità di personale che saranno indicati, coerentemente con le finalità del PN CapCoe, con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla base della ricognizione del fabbisogno di personale effettuata tramite la presente manifestazione di interesse, definendo le unità di personale assegnate e i relativi profili professionali per ciascun ente, nel rispetto dei principi orizzontali di cui agli artt. 9 e 73 del Reg. (UE) 2021/1060: ovvero i principi di non discriminazione, trasparenza, accessibilità per le persone con disabilità, parità di genere, sviluppo sostenibile e politica dell'Unione in materia ambientale e rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

3. Con il DPCM, che verrà emanato a valle dell'intero iter e prima della pubblicazione del Concorso per il reclutamento del personale, sarà definito il numero di personale da assumere per ciascuna regione, provincia, città metropolitana, e per i comuni ed unioni dei comuni, individuando i profili professionali richiesti in coerenza con l'attuazione della politica di coesione europea.

4. Fino al 31 dicembre 2029, il personale reclutato secondo le modalità di cui al comma 5 ed assegnato alle pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 non può accedere alle procedure di mobilità di cui all'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, né essere utilizzato presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di prima assegnazione mediante comando, distacco o altro provvedimento di contenuto o effetto analogo.

Articolo 8 - termini e modalità di presentazione della domanda di adesione e documentazione da trasmettere

1. Le manifestazioni di interesse al presente Avviso potranno essere presentate **a partire dalle ore 12:00 di giovedì 30 novembre 2023 e fino alle ore 12:00 di martedì 30 gennaio 2024**. L'Avviso sarà

pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento per le politiche di coesione <https://politichecoesione.governo.it> e sul sito del PN CapCoe <http://www.capcoe.gov.it>.

2. La piattaforma consente l'accesso esclusivamente ai soggetti individuati all'art. 5 del presente Avviso. Tali soggetti possono essere i sindaci, i rappresentanti legali dell'Ente o loro delegati (**muniti di atto formale di delega con documenti di identità del delegante e delegato, da allegare in Piattaforma**). La domanda di adesione da parte dell'Ente potrà essere effettuata esclusivamente tramite la **Piattaforma a partire dal giorno 30 novembre 2023**, dal Sindaco, dal legale rappresentante o soggetto da esso delegato.

3. I Soggetti individuati all'art. 5 del presente Avviso che intendono partecipare alla procedura devono presentare la propria domanda di adesione **tramite la Piattaforma** accessibile all'indirizzo: <http://portaleavvisi.capcoe.gov.it> e raggiungibile anche dalla pagina istituzionale del Dipartimento per le Politiche di Coesione e del PN CapCoe. Tali soggetti sono già censiti all'interno della Piattaforma; qualora l'ente non risultasse presente può contattare l'help desk dedicato all'indirizzo mail helpdesk@capcoe.gov.it

4. Attraverso la Piattaforma, si dovrà allegare il **documento di identità del legale rappresentante in corso di validità** e la **"Deliberazione della Giunta o organo esecutivo"**, **entrambi sottoscritti digitalmente** dal Sindaco, o legale rappresentante (o dal soggetto delegato in questo caso allegando anche la Delega con documento di identità del delegante e delegato).

5. In esito alla procedura di candidatura il Sistema, effettuati i controlli sulla candidatura ricevuta, invia una notifica della corretta acquisizione della domanda alla mail indicata dal Soggetto partecipante (referente dell'Avviso). Ai fini del presente Avviso la mail di notifica, contenente l'identificativo della domanda, attesta la corretta acquisizione della stessa.

6. **L'invio della domanda non genera alcuna priorità in base all'ordine cronologico.**

7. Si fa presente che una volta trasmessa, la domanda di adesione non potrà essere sostituita, pertanto, qualora si volessero modificare i dati della candidatura, dovrà essere effettuata una richiesta all'help desk all'indirizzo mail helpdesk@capcoe.gov.it, entro il giorno precedente il termine di scadenza.

Articolo 9 - commissione per l'istruttoria

1. Per procedere all'istruttoria di ricevibilità ed ammissibilità delle domande, Il Dipartimento per le politiche di coesione potrà provvedere alla nomina di una Commissione.

2. La Commissione riunita procederà quindi all'esame delle domande di partecipazione sulla base di quanto previsto dal presente Avviso ed in particolare dal successivo articolo 10.

Articolo 10 - esame e approvazione delle domande di adesione

1. Le domande dichiarate ricevibili saranno sottoposte alla verifica di ammissibilità rispetto alle condizioni di partecipazione di cui all'Avviso da parte della Commissione per l'istruttoria.

2. È prevista la possibilità - tenendo fede al principio di autoresponsabilità dell'istante ed essendo preclusa l'integrazione documentale - in ipotesi di errori materiali e refusi, di regolarizzare la domanda e gli allegati. In tal caso il Dipartimento assegna al destinatario un termine di 10 (dieci)

giorni, perché siano regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla procedura.

Si ribadisce che costituiscono irregolarità essenziali non sanabili, oltre alla mancata produzione e sottoscrizione degli Allegati sulla Piattaforma da parte dei soggetti legittimati, la carenza delle informazioni, dichiarazioni ed impegni il capo al Sindaco, Legale rappresentante o soggetto delegato ed in capo alla giunta o all'organo esecutivo dell'ente, come richiesti dal presente Avviso.

3. A seguito dell'esame delle domande, si procederà alla suddivisione delle domande in base alla categoria di enti territoriali di cui all'art. 5 del presente Avviso, secondo le modalità indicate all'art. 7.3.1. Suddetti elenchi preliminari generali saranno pubblicati sul sito istituzionale del Dipartimento e sul sito del PN CapCoe.

4. Rispetto ai suddetti elenchi, gli enti avranno dieci (10) giorni per presentare osservazioni. In presenza di osservazioni il Dipartimento, in base alle determinazioni assunte anche avvalendosi della Commissione, procederà alle eventuali modifiche o rettifiche definendo gli elenchi definitivi. Gli enti ammessi, saranno sottoposti alle verifiche di cui all'art. 7.3, punto 2.

5. Gli elenchi definitivi saranno pubblicati sul sito del Dipartimento nonché sul sito del PN CapCoe anche per le finalità di cui al D.lgs 33/2013 e ss.mm.ii.

6. Per la effettiva ripartizione dei posti da assegnare, come scritto al precedente art. 7.3, si procederà nella seconda fase, con il DPCM secondo quanto indicato al precedente art. 7.3 in conformità con il D.L. 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162.

7. Il Dipartimento provvede alla pubblicazione, sul sito istituzionale secondo gli obblighi di trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i, dell'elenco degli enti che, sulla base dei criteri definiti dal DPCM, risulteranno assegnatari delle risorse e assumeranno il personale all'esito del Concorso di cui all'art. 4, par. 3, del presente Avviso.

8. Il Dipartimento, in ragione di eventuali ritardi, rinunce, revoche, inadempimenti e conseguente necessità di scorrimento, potrà procedere alla modifica degli elenchi definitivi di ripartizione del personale di cui al DPCM.

Articolo 11 - obblighi del soggetto destinatario

1. Il soggetto destinatario, una volta concluso l'iter concorsuale per l'assunzione del nuovo personale, è obbligato a:

- procedere nei tempi richiesti dal Dipartimento, celermente e senza indugio alla contrattualizzazione dei neo-assunti;
- adibire il personale reclutato esclusivamente allo svolgimento di attività direttamente necessarie alla gestione e utilizzo efficace dei fondi della politica di coesione europea fino al 31 dicembre 2029;
- garantire, anche mediante apposita clausola contrattuale, che fino al 31 dicembre 2029 il personale reclutato secondo le modalità di cui al comma 5 ed assegnato alle pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 non transiti ad altre pubbliche amministrazioni mediante procedure di mobilità di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, né sia utilizzato presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di prima assegnazione mediante comando, distacco o altro provvedimento di contenuto o effetto analogo;

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa europea e nazionale in materia di pubblico impiego;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
- assicurare il rispetto delle condizioni poste dall'Autorità di gestione per PN CapCoe per il monitoraggio e la corretta rendicontazione delle attività realizzate coerentemente con quanto previsto dal Programma,
- garantire la conservazione della documentazione pertinente relativa al personale assunto e all'impiego dello stesso personale per l'attuazione, gestione e rendicontazione degli interventi finanziati dalla politica di coesione europea.

Il mancato rispetto dei suddetti obblighi, potrà determinare le conseguenze indicate al successivo art. 13.

Articolo 12 - modalità di gestione

12.1 MONITORAGGIO

1. Il Soggetto destinatario, una volta assunto il personale a tempo indeterminato, si impegna a fornire all'Autorità di Gestione del Programma tutti i dati e la documentazione necessari ad attestare l'assunzione del personale, il suo mantenimento nei ruoli dell'amministrazione, le eventuali dimissioni, i dati e la documentazione relativi all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale delle attività, nonché ogni altra evidenza funzionale a verificare il contributo al perseguimento dei target associati allo stesso intervento, nonché l'impiego dello stesso nell'ambito degli interventi finanziati dalla politica di coesione europea e ogni altro contributo necessario a dimostrare il conseguimento dei target previsti dal programma ed utile, ove prevista, all'alimentazione del Sistema informativo locale in uso per le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PN CapCoe.

2. Il Soggetto destinatario è tenuto ad effettuare le attività di cui al comma 1 secondo le indicazioni e le modalità che saranno fornite dal Dipartimento in coerenza con gli obblighi previsti dalla normativa nazionale ed europea.

12.2 CONTROLLI

1. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i., sono sottoposte da parte del Dipartimento ai controlli e verifiche secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 dello stesso DPR n. 445/2000, e sarà disposta la decadenza dal beneficio e revoca del contributo anche già concesso, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese.

2. Fermi restando gli obblighi in materia di controlli derivanti dal Programma Nazionale, dalla normativa europea e nazionale, il Dipartimento si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli a campione sull'effettivo impiego del personale nell'ambito di interventi finanziati dalla politica di coesione europea, sul rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, e dal presente Avviso nonché sulla veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Soggetto destinatario.

3. Le verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto destinatario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione anche in base ai target previsti.

4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto della disciplina nazionale ed europea, nonché del vincolo di destinazione del personale nell'ambito della politica di coesione europea, nonché nelle ipotesi di violazione dei divieti di mobilità di cui sopra, **il Dipartimento ove**

ricorra, riterrà non ammissibile la spesa riferita al personale assunto presso l'ente, procedendo alla segnalazione delle irregolarità in contraddittorio ai fini del successivo recupero delle somme già anticipate per i pagamenti dello stesso nei confronti dell'Ente.

12.3 DISIMPEGNO DELLE RISORSE

1. L'eventuale riduzione del sostegno da parte della Commissione europea, correlato al mancato raggiungimento di output e target del PN CapCoe di cui all'art. 1, può comportare la conseguente riduzione proporzionale delle risorse di cui all'art. 4, comma 2, del presente Avviso con un impatto sulle risorse complessivamente disponibili per il pagamento dei costi connessi all'assunzione in capo al soggetto destinatario.

12.4 VISIBILITÀ, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

1. Il Soggetto destinatario è obbligato al rispetto delle disposizioni in materia di visibilità del sostegno fornito dell'Unione europea ai sensi degli artt. 46 e 47 del Regolamento (UE) 2021/1060.

2. Il Soggetto destinatario è inoltre obbligato al rispetto degli adempimenti relativi alle attività di informazione e comunicazione dell'intervento finanziato secondo indicazioni che saranno fornite dall'Autorità di gestione del Programma e in analogia con gli obblighi previsti dall'art. 50 del suddetto Regolamento.

3. Il Soggetto destinatario contribuisce alla comunicazione del Programma di finanziamento dell'intervento (PN CapCoe), in linea con gli orientamenti contenuti nella Strategia di Comunicazione del PN, e si impegna a fornire all'Amministrazione responsabile tutti i documenti e le informazioni richieste, anche nel rispetto delle scadenze stabilite dai Regolamenti europei e dall'Amministrazione responsabile, lungo tutta la durata dell'intervento.

Articolo 13 - meccanismi sanzionatori

1. Determineranno la mancata erogazione o il recupero, anche parziale, degli importi del Programma, essendo motivi di mancata concessione, revoca, anche parziale, del finanziamento, le seguenti tipologie di irregolarità:

- a) mancata contrattualizzazione del personale in tempi rapidi e coerenti con l'attuazione del PN CapCoe;
- b) mancato mantenimento delle condizioni, degli impegni e delle garanzie indicate all'art. 7.2 del presente Avviso;
- c) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui all'art. 11 del presente Avviso;
- d) impiego, anche parziale, della risorsa per altre attività non connesse con quelle specificatamente previste dal presente Avviso, con riferimento all'utilizzo dei fondi per la politica di coesione europea.

2. Il decreto di revoca e/o di decadenza disposti al ricorrere dei rispettivi presupposti, costituiscono in capo al Dipartimento il diritto ad assegnare le risorse ad altro Ente locale.

Articolo 14 - responsabile del procedimento e informazioni

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 è l'ing. Iole Donsante.
2. È possibile ottenere chiarimenti sulla procedura amministrativa del presente Avviso mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare, almeno sette giorni prima della scadenza per la presentazione delle candidature, in via telematica al seguente indirizzo mail: quesiti@capcoe.gov.it. Non sono ammessi chiarimenti tramite diversi canali di comunicazione.
3. Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti amministrativi, presentate in tempo utile, verranno fornite in formato elettronico, almeno cinque giorni prima della scadenza, mediante pubblicazione in forma anonima sulla Piattaforma. I chiarimenti e le risposte fornite, pubblicati sulla Piattaforma, costituiranno parte integrante del presente Avviso.
4. Il Dipartimento si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di accertato malfunzionamento della Piattaforma.

Articolo 15 - trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali di cui il Dipartimento verrà in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679.
2. Il titolare del trattamento dati è la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione, nella persona del Capo Dipartimento per le Politiche di coesione. Il **Responsabile per la protezione dei dati** è contattabile al seguente indirizzo mail: responsabileprotezionedatipcm@governo.it
3. I soggetti proponenti nonché i soggetti terzi i cui dati personali sono trasmessi al Dipartimento per le finalità di cui al presente Avviso, sono tenuti a prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali disponibile sulla Piattaforma.
4. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare.

Articolo 16 - modifiche dell'avviso

1. Nel caso si rendano necessarie modifiche al presente dispositivo e/o ai suoi Allegati, sarà fornita tempestiva informazione agli interessati mediante specifica comunicazione sulla Piattaforma.
2. Ove le modifiche apportate si concretizzino in modifiche sostanziali del dispositivo e/o implicino la richiesta di produzione di elementi non previsti a carico dei Soggetti destinatari, il Dipartimento provvede con proprio decreto alla modifica del termine ultimo per la presentazione delle domande di adesione.

Articolo 17 - controversie e foro competente

1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare il foro competente è quello di Roma.

Articolo 18 - rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

Allegati:

- Allegato 1: Elenco di definizioni
- Allegato 2: Deliberazione Giunta